



IL PIVIERE

Parrocchiale di Fabbrica

XXIV Domenica del Tempo Ordinario
Liturgia delle Ore IV



AZIONE CATTOLICA

Centro Polivalente 24 settembre ore 21:30 Incontro-testimonianza con Padre Damiano Puccini

Missionario in Libano, accompagna da oltre 20 anni l'associazione "Où Pour La Vie" che prepara ogni giorno circa 400 pasti e si occupa di una scuola per analfabeti e di un centro sanitario.

In preghiera alla tomba del vescovo Mansueto

Il 13 settembre ricorrono 10 anni dalla morte del vescovo Mansueto, che è stato nostro vescovo dal 2000 al 2006.

Alle 18 il vescovo Roberto presiederà la messa a Santa Maria a Colle (Lucca), dove è sepolto il vescovo Mansueto.

Chi lo desidera può partecipare alla celebrazione

Sette per settanta non fa quattrocentonovanta

Don Tonino Lasconi (paoline.it)

«Settanta volte sette» è una citazione evangelica conosciuta anche da chi sa poco o niente del Vangelo. Bene! Il problema è che essa possa essere una di quelle espressioni da "non ci sono più le stagioni di una volta", alle quali si ricorre tanto per dire qualcosa. Queste parole invece sono tra le più importanti del Vangelo perché ne riassumono il messaggio e indicano ciò che rende possibile accoglierlo come scelta di vita.

È una novità

La prima considerazione è accogliere la novità straordinaria

Agenda parrocchiale

Lunedì

Chiesina 17:30 S. Rosario e 18:00 S. Messa

Martedì

Chiesina 17:30 S. Rosario e S. Comunione

Mercoledì

Chiesina 17:30 S. Rosario e 18:00 S. Messa

Giovedì 17

Chiesina 17:30 S. Rosario e S. Comunione

Montelopio 18:00 S. Messa

Giovedì 24

Chiesina 17:30 S. Rosario e S. Comunione

Venerdì

Chiesina 17:30 S. Rosario e 18:00 S. Messa

Sabato

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica

Pieve 11:30 S. Messa

Festa di San Lino

Patrono della Diocesi

domenica 27 settembre

Nel pomeriggio a Volterra. Il programma nei prossimi giorni.

Tutta la diocesi è invitata a partecipare. Sono invitate particolarmente le associazioni, i consigli degli affari economici, i consigli pastorali.



Misericordia di Fabbrica

**Elezioni per rinnovo
cariche sociali 2026-2030**

Le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali 2026-2030 della Confraternita di Misericordia di Fabbrica sono indette il

27 settembre 2026

Il seggio per le votazioni è nei locali della Pro-loco in via V. Veneto e sarà aperto **dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18**

Si invitano tutti i soci a partecipare

Turni Pulizia Chiesa

Sabato 19

Lorena Guidi, Livia De Amicis,
Patrizia Masi, Gigliola Menichini,
Marcella Casalini, Elsa Callaioli

Venerdì 25

Giuseppina Ceccanti, Giorgia Favilli,
Patrizia Montagnani, Fausta Cavalcante,
Ottorina Gronchi, Anna Matarrese

TURNI MISERICORDIA

Entrate

€ 64,00 off. 14 ago.
€ 115,00 off. 15 ago.
€ 70,00 off. 16 ago.
€ 90,00 off. Candelet
€ 235,20 off. candelet
€ 70,00 off. 23 ago.
€ 100,00 off. 30 ago.

Uscite

€10,80 Pulizia chiesa
€ 237,00 Luce Chiesa

Auguri a...

14 settembre:

Benedetta Nuti, Salvatore Pirozzi

15 settembre:

Roberto Bini, Lucia Donati

16 settembre:

Orazio Giubbolini

17 settembre:

Federico Marini, Sabrina Montagnani

18 settembre:

Laura Molesti, Matteo Gotti, Samuel Giuntini

19 settembre:

Mattia Bigazzi, Giovanni Floriddia

20 settembre:

Paolo Donati, Angela Carnesecchi

22 settembre:

Maria Barsottini, Marco Pazzagli, Nicolas Ribechini

24 settembre:

Amarina Ticiati, Vincenzo Bartaloni

25 settembre:

Danilo Sgrolli, Giorgio Profeti

26 settembre:

Maurizio Masi, Luciano Gronchi, Anna Ceccatelli,

Dafne Marchi, Matteo Zamparini

27 settembre:

Simone Vanni, Carlo Montagnani, Virgil Ariton

Intenzioni per le SS. Messe

14 Lun Dino e Gina Montagnani

16 Mer Ivo e Dina Biori

17 Gio Marisa Gronchi (*Montelopio*)

18 Ven Bruna Giusti

19 Sab Emiliano

20 Dom Costantino Montagnani

21 Lun

23 Mer Cordelio e Rina Favilli

25 Ven Elia, Nello e Marisa Sandri

26 Sab Corrada e Sirio Pineschi

27 Dom Luisa

ria (anche rispetto all'«occhio per occhio» della legge mosaica) e la forza dirompente non soltanto per la fede ma anche per la vita sociale. Pietro, chiedendo se si dovesse perdonare «sette volte» credeva di esagerare, perché i rabbini del tempo fissavano a tre il limite della pazienza, perciò passare da sette al «settanta volte sette»... nemmeno a pensarci. Però il «settanta volte sette» di Gesù significa «sempre», non solo dal punto di vista quantitativo così che arrivati a quattrocentonovanta si possa smettere di perdonare, ma qualitativo, cioè **vivere perdonando** per liberare le persone singole, la società e il mondo dall'accumulo pericoloso e micidiale di «cose orribili»: rancore, ira, vendetta, collera, odio, mancanza di misericordia.

Le cose orribili

Quanto sia necessaria questa operazione l'ha scritto il Siracide con pagine che sembrano i giornali di oggi con la loro quotidiana razione di aggressioni, di litigi, di violenze... che infestano i rapporti interpersonali, familiari, sociali e che sempre più spesso sfociano in manifestazioni che lasciano increduli e impauriti.

Come rimediare? I governi, i partiti, gli esperti continuano a tentare di risolvere i problemi dall'esterno: telecamere dappertutto, più carabinieri e polizia, aumento delle pene... I risultati stanno sotto gli occhi di tutti.

Lo strumento che il Vangelo indica è che i cristiani e tutti gli uomini e le donne di buona volontà accettino di diffondere tra queste «cose orribili» la cultura e la pratica del «settanta volte sette»: **il perdono, la misericordia, il porgere l'altra guancia.**

Istinto e ragione

Questo impegno è possibile, oppure è una partita persa in partenza? Anche se l'istinto spinge all'odio e alla vendetta, abbiamo la capacità di capire che il perdono è meglio della vendetta e la pace meglio della guerra. Lo vediamo anche nel constatare la sensazione di grandezza e bellezza con le quali vengono accolti «perdoni» clamorosi.

Ha suscitato uno scalpore straordinario la vicenda di Davide Simone Cavallo, lo studente aggredito e ridotto in fin di vita senza nessun motivo da un gruppo di violenti. Superato il pericolo di morte, ma perso l'uso delle gambe, ha scritto una lettera ai suoi assalitori per dichiarare a essi il suo perdono. E non basta! Durante le udienze in tribunale li ha abbracciati uno per uno. A chi gli chiedeva il perché di questo comportamento, rispondeva che: «**l'odio non è logico, fa soffrire ancora di più**». «L'odio non è logico»... Parole semplici ma vere e profonde.

La famiglia Molesti desidera ringraziare l'intera comunità per la vicinanza dimostrata e le offerte ricevute nell'occasione della morte di Marisa